

**Il bilancio demografico è negativo a Santo Stefano e Saragozza. Rallenta l'afflusso di stranieri**

# E salgono anche i residenti, ma non nei quartieri ricchi

Cresce la popolazione di Bologna, spinta da un buon numero di nascite, anche se in calo rispetto al 2011, e soprattutto grazie a nuovi arrivi di immigrati. Gli stranieri rimangono una voce in attivo ma iniziano a esserci meno arrivi e probabilmente a causa della crisi aumentano le partenze. I residenti sotto le Due Torri a fine giugno sono diventati 383.949, ovvero 960 abitanti in più rispetto ai primi sei mesi del 2011 (+0,3%) e in crescita di 1.165 unità rispetto al 31 dicembre.

Sono ancora dati provvisori quelli resi noti ieri da Palazzo d'Accursio, per avere la conferma dalle statistiche definitive del censimento biso-

gna ancora aspettare. Il bilancio demografico è positivo in tutta la città, tranne in due quartieri: Santo Stefano e Saragozza.

Gli aumenti più rilevanti sono invece al San Donato (+0,9%) e Reno (+0,6%). E diminuiscono i residenti del centro storico: sono 53.610, in calo dello 0,2%. Per quanto riguarda i nuovi arrivi, nei primi sei mesi dell'anno la città ha portato all'ombra di San Luca 1.465 bambini, 56 in meno rispetto agli stessi mesi del 2011. Oltre un terzo è nato fuori dal matrimonio, mentre sono 935 quelli avuti da coppie coniugate. Oltre alle nascite però crescono anche le morti: 2.560, 180 in più. A pesare positivamente

sulla bilancia c'è l'immigrazione, che però inizia a frenare. Ci sono stati 8 mila arrivi ma anche 5.800 partenze. Da gennaio a giugno si sono trasferiti 3.322 stranieri. In totale sono 54.545 e costituiscono il 14,2% della popolazione di Bologna. Le donne sono la maggioranza, anche se ci sono notevoli differenze tra le varie nazionalità, con una spiccata prevalenza femminile tra quelle dell'Europa orientale e maschile tra i cittadini del medio ed estremo oriente. Pur essendoci una maggioranza di europei, il mosaico è composta da ben 147 nazionalità. Le più rappresentate sono la Romania, le Filippine e il Bangladesh, con le Filippine di poco fuori

dal podio. Diminuiscono invece i cinesi, sorpassati dai pachistani. A influire sulla città c'è anche un intenso scambio di residenti tra il capoluogo e la provincia. Tra gennaio e giugno 2012, Bologna registra un saldo negativo con la provincia di oltre 580 residenti. A fare perdere popolazione sono perlopiù i comuni a est: San Lazzaro, Granarolo e Castenaso su tutti. Negativi gli scambi con le altre province, mentre sono positivi con le altre regioni. Bologna attrae sia dal nord che dal centro Italia, ma sono i flussi dal meridione e con le isole a determinare il maggior numero di arrivi.

**M. G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Provincia

Il saldo tra chi si trasferisce fuori e chi viene in città resta comunque «in rosso»: 580 persone a favore dell'hinterland

**383.949**

### Abitanti totali

È il numero di residenti a fine giugno. Sono 960 abitanti in più rispetto ai primi sei mesi del 2011

**54.545**

### Immigrati

Sono il 14,2% della popolazione totale. Le nazionalità rappresentate sono 147